

NUOVA

ANTOLOGIA



MILITARE

RIVISTA INTERDISCIPLINARE DELLA SOCIETÀ ITALIANA DI STORIA MILITARE

N. 3
2022

Fascicolo 11. Giugno 2022
Storia Militare Moderna

a cura di
VIRGILIO ILARI



Società Italiana di Storia Militare

Direttore scientifico Virgilio Ilari
Vicedirettore scientifico Giovanni Brizzi
Direttore responsabile Gregory Claude Alegi
Redazione Viviana Castelli

Consiglio Scientifico. Presidente: Massimo De Leonardis.

Membri stranieri: Christopher Bassford, Floribert Baudet, Stathis Birthacas, Jeremy Martin Black, Loretana de Libero, Magdalena de Pazzis Pi Corrales, Gregory Hanlon, John Hattendorf, Yann Le Bohec, Aleksei Nikolaevič Lobin, Prof. Armando Marques Guedes, Prof. Dennis Showalter (†). *Membri italiani:* Livio Antonielli, Marco Bettalli, Antonello Folco Biagini, Aldino Bondesan, Franco Cardini, Piero Cimbolli Spagnesi, Piero del Negro, Giuseppe De Vergottini, Carlo Galli, Marco Gemignani, Roberta Ivaldi, Nicola Labanca, Luigi Loreto, Gian Enrico Rusconi, Carla Sodini, Donato Tamblé,

Comitato consultivo sulle scienze militari e gli studi di strategia, intelligence e geopolitica: Lucio Caracciolo, Flavio Carbone, Basilio Di Martino, Antulio Joseph Echevarria II, Carlo Jean, Gianfranco Linzi, Edward N. Luttwak, Matteo Paesano, Ferdinando Sanfelice di Monteforte.

Consulenti di aree scientifiche interdisciplinari: Donato Tamblé (Archival Sciences), Piero Cimbolli Spagnesi (Architecture and Engineering), Immacolata Eramo (Philology of Military Treatises), Simonetta Conti (Historical Geo-Cartography), Lucio Caracciolo (Geopolitics), Jeremy Martin Black (Global Military History), Elisabetta Fiocchi Malaspina (History of International Law of War), Gianfranco Linzi (Intelligence), Elena Franchi (Memory Studies and Anthropology of Conflicts), Virgilio Ilari (Military Bibliography), Luigi Loreto (Military Historiography), Basilio Di Martino (Military Technology and Air Studies), John Brewster Hattendorf (Naval History and Maritime Studies), Elina Gugliuzzo (Public History), Vincenzo Lavenia (War and Religion), Angela Teja (War and Sport), Stefano Pisu (War Cinema), Giuseppe Della Torre (War Economics).

Nuova Antologia Militare

Rivista interdisciplinare della Società Italiana di Storia Militare
Periodico telematico open-access annuale (www.nam-sism.org)
Registrazione del Tribunale Ordinario di Roma n. 06 del 30 Gennaio 2020



Direzione, Via Bosco degli Arvali 24, 00148 Roma
Contatti: direzione@nam-sigm.org ; virgilio.ilari@gmail.com

©Authors hold the copyright of their own articles.

For the Journal: © Società Italiana di Storia Militare
(www.societaitalianastoriamilitare@org)

Grafica: Nadir Media Srl - Via Giuseppe Veronese, 22 - 00146 Roma
info@nadirmedia.it

Gruppo Editoriale Tab Srl -Viale Manzoni 24/c - 00185 Roma
www.tabedizioni.it

ISSN: 2704-9795

ISBN Fascicolo 978-88-9295-485-4

NUOVA **ANTOLOGIA** 
MILITARE
RIVISTA INTERDISCIPLINARE DELLA SOCIETÀ ITALIANA DI STORIA MILITARE

N. 3
2022

Fascicolo 11. Giugno 2022
Storia Militare Moderna

a cura di
VIRGILIO ILARI



Società Italiana di Storia Militare



Testiera (Shaffron) per cavallo, Brescia (?) 1560-70
Metropolitan Museum of Arts, New York. Public Domain

Revisione dell'articolo
Fortificazione campale e ordini di battaglia
 (NAM, 2, fasc. 7, 2021)

di ROBERTO SCONFIENZA

Nell'articolo *Fortificazione campale e ordini di battaglia. Un esempio piemontese del 1743*, che ho pubblicato nel Fascicolo N. 7 (giugno 2021), della *Nuova Antologia Militare*¹, fra le pagine 246 e 249 viene illustrato un procedimento di contromarcia per file, «contremarche par file», che secondo l'istruzione del 6 ottobre 1743, pubblicata nell'articolo, avrebbero dovuto attuare le truppe sabaude, schierate al riparo di trinceramenti campali, durante l'azione di fuoco prevista per interdire la progressione di un contingente gallispano avanzante dall'alta valle della Varaita di Chianale in direzione di Casteldelfino².

In seguito ai rilievi fatti successivamente dal dotto amico e coautore Giovanni Cerino Badone alla mia interpretazione della «contremarche par file» menzionata nell'istruzione del marchese d'Aix, mi sono convinto di aver equivocato le indicazioni del *Dictionnaire Militaire* del La Chesnay-Desbois, che si riferiscono invece chiaramente ad una “conversione per rango”³. Del resto, lo stesso *Dictionnaire* definisce la contromarcia «un changement de la face d'un bataillon, quand elle se fait par files» e spiega che «La contre-marche par files se fait en mettant les hommes de la tête du bataillon à la queue du même bataillon»⁴, e non certamente facendo muovere a destra o a sinistra i ranghi come avevo capito io. Di fatto la fila «est la ligne droite, que font les Soldats placés l'un devant l'autre» e la contromarcia per fila prevedeva un cambiamento simultaneo di fronte di 180° da parte di ciascun soldato del rango, che dopo essersi girato passava general-

1 D'ora in avanti SCONFIENZA 2021.

2 SCONFIENZA 2021, pp. 223-226.

3 SCONFIENZA 2021, p. 247 nt. 58; François-Alexandre AUBERT DE LA CHESNAYE-DESBOIS, *Dictionnaire Militaire Portatif, contenant tous les Termes propres à la Guerre*, Vol. II, Chez Duchesne, Paris 1758, p. 512.

4 SCONFIENZA 2021, p. 247; F. AUBERT DE LA CHESNAYE-DESBOIS, *Dictionnaire ... cit.* Vol. II, 1758, p. 511.

mente alla sinistra del commilitone suo corrispondente nel rango posteriore, così da permettere il rovesciamento completo del fronte dell'intera unità. Nel caso specifico della «contremarche par file» indicata nell'ordine del marchese d'Aix la situazione era di fatto semplificata, trattandosi di uno schieramento su due soli ranghi che dovevano alternarsi al fuoco dal trinceramento⁵.

Nel giugno del 2021, quando usciva il Fascicolo 7 di NAM 2021, era in corso di stampa una pregevole monografia sulla battaglia dell'Assietta, redatta da Giovanni Cerino Badone ed Eugenio Garoglio⁶, in cui vengono citati l'ordine di battaglia del 1743 in questione e le disposizioni sul tiro dai trinceramenti pur da me illustrate⁷, ma soprattutto è richiamato il *Regulament und Ordnung* imperiale del 1749⁸, frutto delle recenti esperienze maturate sui campi di battaglia della Guerra di Successione Austriaca. Nel capitolo sul *Retranchement-Feuer*⁹, il regolamento dice.

«Dopo che il primo rango ha fatto il suo tiro, porta le armi in alto dritte davanti a sé, fa un mezzo giro sui talloni e marcia veloce, ciascun uomo passando nello spazio che si trova tra la fila di cui è alla testa e quella che è alla sua sinistra, come si è detto parlando della contromarcia che si fa per ranghi, in modo che il detto primo rango vada a occupare lo spazio che aveva in precedenza il quarto».¹⁰

Come sottolineano Cerino e Garoglio, l'ordinanza del 1749 prevedeva anche

-
- 5 Così infatti stabiliva l'ordine di battaglia del 6 ottobre 1743, in cui il marchese d'Aix eliminò per l'occasione il terzo rango, stabilito dal *Reglement* della fanteria del Re di Sardegna del 1709 (SCONFIENZA 2021, pp. 234, 246).
- 6 Giovanni CERINO ABDONE, Eugenio GAROGLIO, *La battaglia dell'Assietta e la campagna militare alpina del 1747*, Edizioni del Capricorno, Torino 2021.
- 7 G. CERINO BADONE, E. GAROGLIO, *La battaglia ... cit.* 2021, pp. 122-123.
- 8 *Regulament und Ordnung nach welchem sich gesamntes Kaiserlich-Königliches Fuß-Völck In denen In diesem Ersten Theil enthaltenen Hand-Trieffen und Allen andern Kriegs-Exercitien sowohl, Als in denen In dem Zweyten Theil vorgeschriebenen Kriegs-Gebräuchen zu Feld, Besatzungen, und überall gleichförmig zu achten haben*, Wien, gedruckt bey Johann Peter van Gehlen Ihrer Römische Kaiser König Majestäten Hof-Buchdruckern, 1749. Il regolamento precedente a questo era del 1737 (*Regulament und Ordnung, nach welchem sich gesambtes unmittelbare Kaiserlich Infanterie In denen Hand-Trieffen und Kriegs-Exercitien sowohl, als in denen Kriegs-Gebräuchen gleichförmig zu achten haben*, Wien, gedruckt bey Johann Peter van Gehlen Ihrer Römische Kaiser König Majestäten Hof-Buchdruckern, 1737) quindi il testo del 1749 riflette esattamente la maturazione del pensiero tattico austriaco fra gli anni della successione polacca e di quella austriaca.
- 9 *Regulament und Ordnung ... cit.* 1749, pp. 194-198.
- 10 *Regulament und Ordnung ... cit.* 1749, p. 195 (traduzione italiana in G. CERINO BADONE, E. GAROGLIO, *La battaglia ... cit.* 2021, p. 144).

il mantenimento dei ranghi fermi nelle posizioni assunte al momento dello schieramento presso la fortificazione, facendo soltanto muovere i fucili di mano in mano ai soldati, cosicché quelli del primo rango potessero sparare con cadenza regolare e quelli dell'ultimo avessero il tempo di ricaricare le armi¹¹; notiamo a margine che una manovra analoga fu già studiata e proposta dal marchese di Vauban nel suo *Traité de la fortification de campagne* del 1705, laddove egli immaginava una fila di cinque uomini per ciascuna postazione di tiro¹², cosa che avrebbe dovuto ulteriormente farmi sospettare dell'erronea ricostruzione della «contremarche» proposta nell'articolo in questione.

In buona sostanza dunque ogni plotone delle truppe sabaude schierate lungo i trinceramenti della val Varaita, composto di 50 uomini e diviso verosimilmente in due ranghi da 25 secondo l'istruzione del marchese d'Aix¹³, attuò un'azione di fuoco, in base a quanto si è rielaborato nelle riflessioni di cui qui si dà conto, che potremmo ricostruire nel modo seguente:

- all'ordine i 25 soldati del primo rango fanno fuoco in piedi dal parapetto del trinceramento e portano il fucile in alto col cane all'altezza del viso, in «hautes vos armes» (Fig. 1);
- all'ordine ciascuno di costoro compie un «demi-tour» (180°) passando alla sinistra del commilitone suo corrispondente del secondo rango, schierato davanti al margine della banchina di tiro (Fig. 2);
- appena i soldati del primo rango affiancano alla loro sinistra quelli del secondo, questi medesimi avanzano simultaneamente con i fucili in «hautes vos armes», salendo sulla banchina di tiro, mentre quelli del primo rango compiono un secondo «demi-tour», rivolgendo nuovamente la fronte del rango al nemico (Fig. 3);
- i 25 del secondo rango iniziano la manovra di fuoco, puntando all'ordine i fucili «en joue» e sparando, di nuovo all'ordine degli ufficiali, tutti insieme «en bataille» o «en feu de billebaude»¹⁴; nel frattempo i soldati del primo rango, ora alle spalle di quelli del secondo, procedono all'ordine con le manovre di caricamento, pronti a tornare in prima posizione per una seconda scarica (Fig. 4).

11 G. CERINO BADONE, E. GAROGLIO, *La battaglia ...* cit. 2021, p. 144.

12 SCONFIENZA 2021, p. 251.

13 SCONFIENZA 2021, pp. 245-246.

14 SCONFIENZA 2021, pp. 250-251.

Questi sono pertanto gli *errata corrige* che ho voluto pubblicare, ad ammenda delle interpretazioni errate presentate nello studio precedente, e sono soprattutto la testimonianza dell'opportunità proficua che sempre si esplica confrontando le proprie idee con l'esperienza di altri studiosi concordi nella ricerca di una ricostruzione storica il più possibile prossima alla verità.

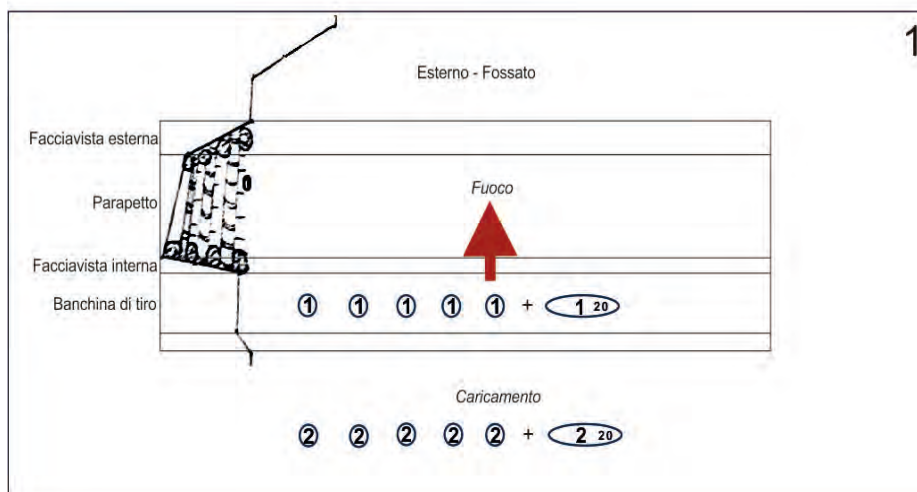


Fig. 1 – disegno elaborazione Sconfienza

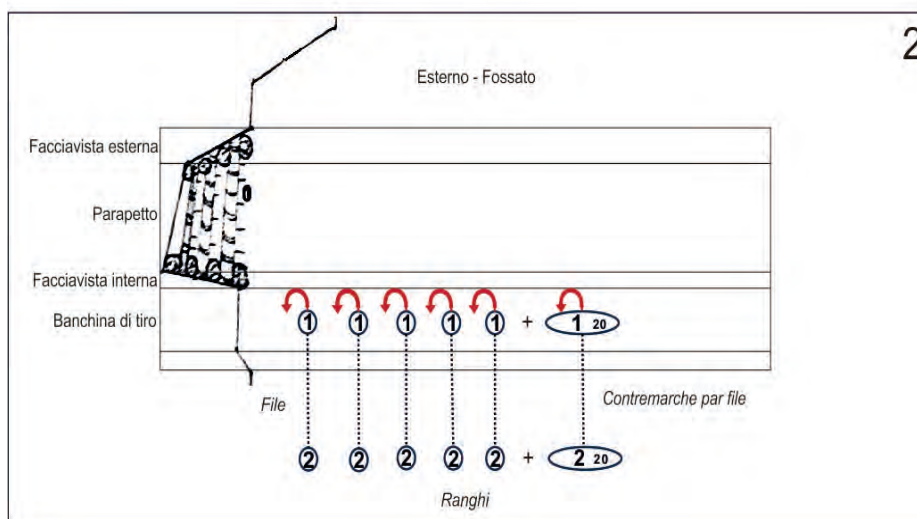


Fig. 2 – disegno elaborazione Sconfienza

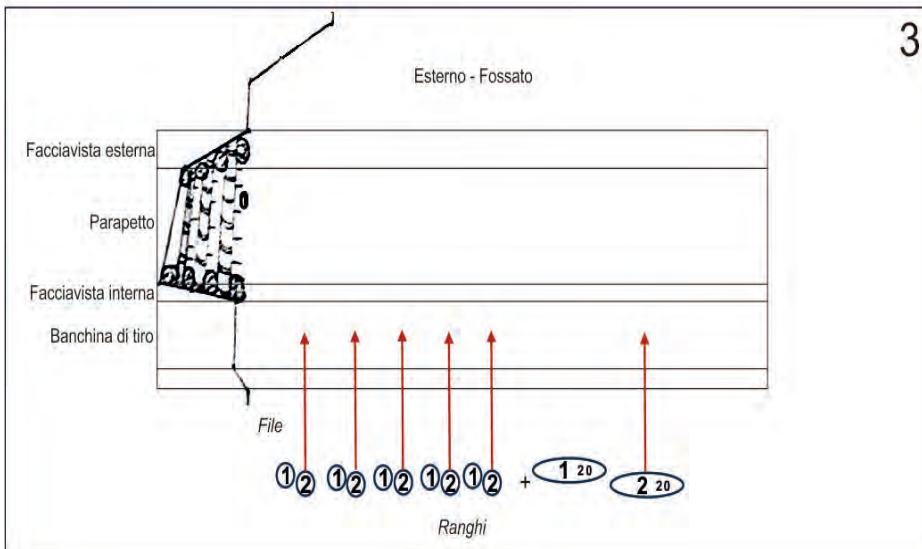


Fig. 3 – disegno elaborazione Scofienza

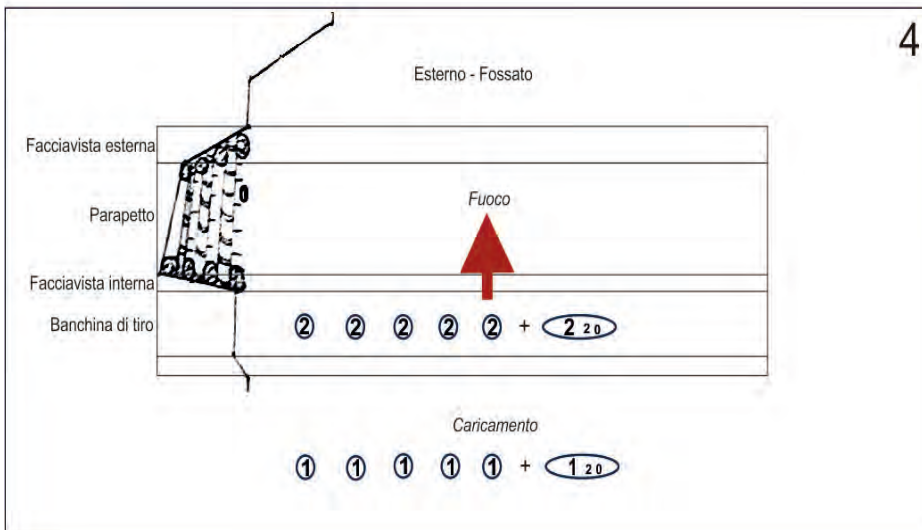


Fig. 4 – disegno elaborazione Scofienza

Regolament
REGULAMENT

Und

Ordnung,

Nach welchem

Sich gesammtes Kaiserlich-Königliches

Fuß = Sold

In denen

In diesem Ersten Theil enthaltenen

Hand = Brieffen,

Und

Allen andern Kriegs-Exercitien

sowohl /

Als in denen

In dem Stwenten Theil vorgeschriebenen

**Kriegs = Gebräuchen zu Feld / Besatzungen /
 und überall gleichförmig zu achten haben.**

WIEN / gedruckt bey Johann Peter van Gehlen / Ihrer Römisch-Kaiserl.
 Königl. Majestätten Hof-Buchdruckern, 1749.

213402-B.



Armatura equestre realizzata nel 1548 a Norimberga dall'armaiolo Kunz Lochner (1510-1567)
per Giovanni Ernesto Duca di Sassonia-Coburgo (1521-1553).
Rogers Fund (1932), Metropolitan Museum, CC0. Public domain

Storia Militare Moderna

Articoli / Articles

- Villalar colofón: ¿de una guerra, de una revolución o de una revuelta?, por ENRIQUE MARTÍNEZ RUIZ
 - La guerra nelle opere di Giovanni Botero, di CHIARA SILVAGNI
- Albuquerque at Malacca, 1511; Yermak in Siberia, 1582. The amphibious charge to global empires, by VLADIMIR SHIROGOROV
 - La costruzione dell'Armada del Mar Océano a Napoli nel Seicento: dalle galere ai galeoni e vascelli, di MARIA SIRAGO
- Cristiano IV di Danimarca-Norvegia (r. 1588-1648). Potere navale e diplomazia nell'Europa del Nord, di STEFANO CATTELAN
 - The Brandenburg Navy. Construction of a Fiction, by MARKO RICHTER
- Le relazioni del Marchese Villa e la poliorcetica all'assedio di Candia, di ROBERTO SCONFIENZA
- Revisione dell'articolo Fortificazione campale e ordini di battaglia (NAM, 2, fasc. 7, 2021), di ROBERTO SCONFIENZA
 - La tripulación de la escuadra de Sicilia: la gente de cabo en tiempos de Carlos II, por MARÍA DEL PILAR MESA CORONADO
 - La cattura della Padrona di Biserta tra Elba e Piombino: quattro cimeli conservati al Museo Nazionale del Bargello, di MARCO MERLO
 - Il reggimento Ruspoli nella 'Guerra di Comacchio' 1708-09, di G. BOERI e M. GRATTAROLA
 - La battaglia di Belgrado, 1717, di ADRIANO PAPO
- 'Bringing the divided Powers of Europe nearer one another'. The Congress of Soissons, 1728-30, by FREDERIK DHONDT
- Un penseur géostratégique avant la lettre: le baron de Tott, par FERENC TÓTH
 - I cannonieri guardacoste di Napoleone. Un corpo per la difesa litoranea dal Consolato al Regno d'Italia, di EMANUELE PAGANO
- Il sistema militare pontificio del 1815-1830, di VIRGILIO ILARI e PIERO CROCIANI
 - La Vérité sur les hommes et les choses du Royaume d'Italie. Ètère, uomini, fatti del Servizio Segreto del Conte di Cavour, di TOMASO VIALARDI DI SANDIGLIANO
 - *Der Gebirgskrieg* di Franz Kuhn von Kuhnfeld i precursori e il caso italiano nella guerra di montagna, di GIOVANNI PUNZO

Recensioni / Reviews

- VLADIMIR SHIROGOROV, *War on the Eve of Nations. Conflicts and Militaries in Eastern Europe, 1450-1500* [MARIO CORTI]
- JULIAN ROMANE, *The First & Second Italian Wars. Fearless Knights, Ruthless Princes & the Coming of Gunpowder Armies* [FEDERICO MORO]
- MICHEL PRETALLI, *Giulio Cesare Brancaccio. Letteratura e armi al tramonto del Rinascimento* [VIRGILIO ILARI]
- ALBERTO PRELLI e BRUNO MUGNAI, *L'ultima vittoria della Serenissima. 1716 – L'assedio di Corfù* [FEDERICO MORO]
- GIOVANNI CERINO BADONE e EUGENIO GAROGLIO, *La battaglia dell'Assietta e la campagna militare alpina del 1747* [ROBERTO SCONFIENZA]
- MASSIMO FIORENTINO, *Il Rosso & l'Oro. Uniformi, equipaggiamento ed armamento delle unità svizzere al servizio del Regno delle Due Sicilie. Volume I (1825-35)* [VIRGILIO ILARI]
- *Rassegna storica del Risorgimento* [CARLO VERRI]
- LEOS MÜLLER, *Neutrality in World History* [STEFANO CATTELAN]
- TIMOTHY BROOK, *Mr. Selden's Map of China. Decoding the Secrets of a Vanished Cartographer* [STEFANO CATTELAN]
- EMILIANO BERI (cur.), *Dal Mediterraneo alla Manica. Contributi alla storia navale dell'età moderna* [VIRGILIO ILARI]
- ENRICO CERNUSCHI e ANDREA TIRONDOLO, *Venezia contro l'Inghilterra. Da Alessandretta a Suda, 1628-49* [FEDERICO MORO]
- DAVID ORMROD e GIUS ROMMELSE (Eds), *War, Trade and the State: Anglo-Dutch Conflict, 1652-89* [JEREMY BLACK]
- SAM WILLIS, *Fighting at Sea in the Eighteenth Century. The Art of Sailing Warfare* [MARCO MOSTARDA]
- BRIAN LAVERY, *Anson's Navy. Building a Fleet for Empire, 1744 to 1763* [MARCO MOSTARDA]
- BRIAN TUNSTALL, *Admiral Byng and the Loss of Minorca* [MARCO MOSTARDA]
- RICCARDO CAIMMI, *Spedizioni navali della Repubblica di Venezia alla fine del Settecento* [FEDERICO MORO]